

COMUNE DI CAMPERTOGNO



ORDINANZA n.6/2026 del 13/07/2026

Oggetto: ORDINANZA EMERGENZA IDRICA

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in qualità di gestore diretto del servizio acquedottistico comunale , in particolare, dell'acquedotto a servizio del centro abitato di fondovalle e dell'acquedotto dell'Alpe Argnaccia, il Comune è responsabile della conduzione, del controllo e della manutenzione delle reti, delle opere di captazione, dei serbatoi, delle fontane e degli altri punti di erogazione collegati agli acquedotti comunali;
- compete pertanto al Comune adottare le misure tecniche, organizzative e amministrative necessarie a garantire, per quanto possibile, la continuità dell'approvvigionamento idrico, la tutela della risorsa disponibile e la priorità degli usi destinati al consumo umano e animale;
- l'acqua costituisce una risorsa pubblica essenziale, il cui utilizzo deve essere improntato a criteri di razionalità, solidarietà, sostenibilità e tutela delle esigenze primarie della collettività;

RICHIAMATO il comunicato della Regione Piemonte del 23 giugno 2026, con il quale è stata annunciata la riapertura dell'Osservatorio regionale di emergenza idrica, finalizzato al monitoraggio della disponibilità di acqua potabile, degli usi agricoli, dei bacini fluviali e dell'evoluzione dello scenario idrologico nel corso della stagione estiva;

PRESO ATTO CHE i dati diffusi da ARPA Piemonte e richiamati dalla Regione Piemonte evidenziano una situazione di diffuso deficit idrico sul territorio regionale e, in particolare:

- una riduzione delle precipitazioni medie dell'ultimo mese pari al 44 per cento rispetto alla media del periodo 1991-2020;
- un deficit pluviometrico più marcato nelle aree settentrionali e orientali del Piemonte, con valori pari a circa il 50 per cento;
- condizioni di siccità da lieve a moderata conseguenti alle scarse precipitazioni registrate nei mesi precedenti;
- temperature superiori alla media climatica e una previsione di ulteriore aggravamento della situazione idrologica per effetto delle elevate temperature e della persistente assenza di precipitazioni;
- una riduzione delle risorse idriche superficiali e delle portate dei corsi d'acqua rispetto ai valori medi storici;
- una portata media del fiume Sesia, rilevata a Palestro, inferiore del 67 per cento rispetto alla norma del periodo;

- condizioni delle falde superficiali che, in diverse aree del territorio piemontese, potrebbero preannunciare l'instaurarsi di ulteriori situazioni di criticità;

CONSIDERATO CHE il quadro regionale sopra descritto interessa direttamente anche il territorio comunale di Campertogno, il cui approvvigionamento idrico dipende da risorse superficiali e sorge particolarmente sensibili alla riduzione delle precipitazioni e al prolungarsi delle elevate temperature;

CONSIDERATO CHE la diminuzione della disponibilità idrica rende necessario prevenire utilizzi impropri, non essenziali o eccessivi dell'acqua distribuita attraverso gli acquedotti comunali;

CONSIDERATO CHE la salvaguardia dell'acqua destinata al consumo umano e animale rappresenta un obiettivo prioritario e prevalente rispetto agli altri impieghi della risorsa;

CONSIDERATO CHE in assenza di tempestive misure di contenimento dei consumi, potrebbe risultare compromessa la regolarità dell'erogazione idrica e la disponibilità della risorsa per le necessità essenziali della popolazione e degli animali;

RILEVATO CHE presso l'acquedotto dell'Alpe Argnaccia è stato effettuato, in data 11/07/2026, un sopralluogo da parte di un consigliere che ha registrato un video che evidenzia una grave situazione di sofferenza della sorgente che alimenta l'acquedotto, caratterizzata da significativa riduzione della portata;

RILEVATO CHE tale situazione rende necessaria l'adozione di specifiche e più restrittive misure di contingentamento e razionalizzazione dell'erogazione **nell'ambito dell'Alpe Argnaccia**;

RILEVATO CHE sono state riscontrate delle **perdite significative di pressione nell'impianto di fornitura di fondo valle**;

VISTO l'art. 50 , D.Lgs.n.267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

RITENUTO PERTANTO

necessario e urgente, nell'esercizio delle competenze del Comune quale gestore diretto degli acquedotti comunali e nell'interesse della tutela della salute pubblica e della continuità del servizio idrico

ORDINA

- **nell'ambito dell'Alpe Argnaccia** di limitare l'utilizzo dell'acqua ai soli usi essenziali destinati al consumo umano e animale;
- **nell'ambito dell'acquedotto di fondo valle** di limitare l'utilizzo di acqua ai soli usi destinati ai consumi umano, animale ed è permesso l'uso per orti e fiori, purchè utilizzando solo l'acqua depositata nelle vasche delle fontane;
- vietare ogni manomissione dei punti di erogazione e degli impianti appartenenti alla rete acquedottistica comunale;
- **vietare l'utilizzo improprio degli idranti**;
- contingentare le fontane alimentate dall'acquedotto dell'Alpe Argnaccia;
- disporre la dismissione definitiva delle fontane private presenti nell'Alpe Argnaccia, al fine di ridurre le dispersioni e garantire una gestione sostenibile della limitata risorsa disponibile.

L'attuazione della presente ordinanza è autorizzata, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, con la procedura definita dall'art.140 del D.Lgs 36/2023;

DISPONE:

- copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Campertogno;

Precisa che è fatto obbligo l'osservanza della presente Ordinanza da parte della cittadinanza tutta.

Contro la presente ordinanza e ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dalla comunicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Campertogno, 13/07/2026

II SINDACO
Dr.ssa Miriam Giubertoni



